

sempre ricaricato spiritualmente e con in cuore un accresciuto amore al Signore, alla Santa vergine, ai santi, specie quelli del Carmelo che teneramente amava e dal cui esempio traeva linfa per la quotidianità spirituale, grondante di amore per la Santa Chiesa e per il Papa.

Domande

- Dove cerchi le risposte della tua vita?
- Nella prova come credi che Dio ti venga in aiuto?
- Qual è l'interesse principale della tua esistenza?

Preghiera per la beatificazione e canonizzazione di Fra Immacolato Giuseppe di Gesù

*Signore Gesù, Agnello immacolato,
immolato sull'altare della croce
per la salvezza di ogni essere umano,
ti prego umilmente di voler glorificare,
anche su questa terra, il tuo servo,
Fra Immacolato che tanto ti ha amato e,
con il suo aiuto, ti chiedo la grazia che tanto desidero...*
(chiedere la grazia)

*Concedimela, te ne prego
per intercessione di Fra Immacolato
che vivendo tra noi si è offerto vittima
per la santificazione dei Sacerdoti
e per la redenzione di chi è schiavo del peccato.*

Tre Gloria al Padre

Per attestare grazie ricevute contattare Don Fabio Di Tommaso: 328.4220589
dt.fabio@gmail.com

Per informazioni: P. Raffaele Amendolagine 06.4826190; Prof. Giuseppe Biscotti
338.9851963 gbiscotti@libero.it



Arcidiocesi di Campobasso-Bojano CENACOLI FRA IMMACOLATO

«Le confesso che niente, nulla mi turba»

La parola di Dio - Dal libro della Genesi (41,8-16)

Alla mattina il suo spirito ne era turbato, perciò convocò tutti gli indovini e tutti i saggi dell'Egitto. Il faraone raccontò loro il sogno, ma nessuno sapeva interpretarlo al faraone. Allora il capo dei coppieri parlò al faraone: «Io devo ricordare oggi le mie colpe. Il faraone si era adirato contro i suoi servi e li aveva messi in carcere nella casa del capo delle guardie, sia me sia il capo dei panettieri. Noi facemmo un sogno nella stessa notte, io e lui; ma avemmo ciascuno un sogno con un proprio significato. C'era là con noi un giovane ebreo, schiavo del capo delle guardie; noi gli raccontammo i nostri sogni ed egli ce li interpretò, dando a ciascuno l'interpretazione del suo sogno. E come egli ci aveva interpretato, così avvenne: io fui reintegrato nella mia carica e l'altro fu impiccato». Allora il faraone convocò Giuseppe. Lo fecero uscire in fretta dal sotterraneo; egli si rase, si cambiò gli abiti e si presentò al faraone. Il faraone disse a Giuseppe: «Ho fatto un sogno e nessuno sa interpretarlo; ora io ho sentito dire di te che ti basta ascoltare un sogno per interpretarlo subito». Giuseppe rispose al faraone: «Non io, ma Dio darà la risposta per la salute del faraone!».

La parola di Fra Immacolato - Lettera a M. Maria Teresa O.C.D., 11.3.1958

Rev.da Madre Maria Teresa, che dolore! Quell'anima sacerdotale resiste ancora. Preghiamo con cuore pieno di fiducia,

gli occhi fissi nei puri occhi della Mamma Immacolata, onnipotente, tenerissima. Mi scusi se con tanto ritardo rispondo alla sua. Dal giorno 11 febbraio sono seriamente malato. Bronco polmonite, peritonite e colicistite. Non so cosa succederà, anche i dottori sono tanto incerti, pensano di operarmi e temono che l'operazione mi sia fatale. Le confesso che niente, nulla mi turba; son tanto sereno. Si faccia di me secondo i divini Voleri. V. R. mi aiuti con la preghiera. Ho bisogno della più grande misericordia di Dio. Ah! il Signore si degni di mostrarLe la mia anima per farLe comprendere meglio quanto sia bisognosa di luce e aiuto. Preghi sorella mia, mi ottenga il doppio Spirito del Nostro S. Ordine, mi ottenga la purezza dell'Immacolata mia Madre Maria, l'ardente carità della serafica Madre Teresa, la totalità di donazione gioiosa del S. Padre Giovanni. Mi ottenga da Dio, che Egli stesso per mezzo del suo Santo faccia un "uomo vivo" e vivi, regni, operi, e preghi in me; non io ma il figlio stesso Suo Divino. Perché la mia vita sia veramente una perfetta lode di gloria a Dio, sia di una fecondità completa, piena e non uno vada perduto di quelli che mi ha dato Lui. Che io veda e tocchi in ogni istante della mia vita la mia obiezione, ma che mai questa mi avvolga e mi invada, mai mi permetta la separazione dalla vita, mai, neppure per istante tolga un iota di gloria a Lui o faccia un minimo danno alle anime. Ecco i voti miei. Più non chiedo, perché tutto è qui racchiuso, anche l'anima sacerdotale che aspetto ai piedi di Gesù Eucaristia. Preghi e mi strappi dal Cuore Immacolato di Maria queste misericordie. Don Fratianni è sempre tanto sofferente. Gesù deve aiutarlo. E' sempre tanto caro e tanto amabile, ringrazia e contraccambia. Religiosi ricordi per la M. Rev.da Madre. Scusi la brutta calligrafia. Gesù ci santifichi in Lui. Fra Immacolato Giuseppe di Gesù

Dal Salterio - Salmo 66

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.

A lui ho rivolto il mio grido,
la mia lingua cantò la sua lode.

Se nel mio cuore avessi cercato il male,
il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato,
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.

Sia benedetto Dio che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

La parola di un testimone - Don Alessandro Porfirio, 20 marzo 2005

Si imponevano in lui tutte le virtù: morali, cardinali, teologiche. Tutto egli nutriva di ricchezza spirituale. Tutto egli pensava e faceva alla luce di Dio e per la gloria di Dio. Tutto quanto egli faceva e programmava era scevro da calcolo umano, ed orientato, invece, verso la vita eterna, nella cornice del silenzio e del nascondimento. Centro esclusivo dei suoi interessi: la gloria di Dio. Di Fra Immacolato mai ho dubitato circa l'esercizio eroico delle virtù nella battaglia quotidiana della vita. Sembrava riscontrare nella sua persona l'assenza dei vizi capitali ed emergere invece il trionfo di una Fede genuina e coraggiosa che lo sosteneva nella oscurità e nelle prove del quotidiano incedere lungo le vie del calvario. La sua fu una fede granitica ed incrollabile. Mediante la fede si purificava e si immergeva in Dio. L'incontro settimanale con Fra Immacolato costituiva per me l'appuntamento con il catechista, con l'uomo di Dio, con l'apostolo, con il direttore spirituale, con il santo che in modo eroico esercitava tutte le virtù cristiane. Tornavo a casa